

Ufficiali giudiziari, nuove proteste

TIVOLI - Gli Ufficiali giudiziari di Tivoli sembrano non avere pace. Nelle scorse settimane, le proteste avevano avuto come tema le difficoltà logistiche, legate alla struttura di Tivoli dove risiedono: un'ala "fatiscente" del complesso Rosmini di viale Mannelli, come è stata definita dopo i sopralluoghi della Asl e dei Vigili del Fuoco.

Posti al secondo piano del complesso, gli uffici N.E.P. (Notificazioni esecuzioni protesti) si presentano male già all'arrivo, come denuncia con aria quasi rassegnata il dirigente Pierluigi D'Amario. Manca infatti l'ascensore - fatto grave per un ufficio aperto all'utenza - e non c'è traccia di alcune fondamentali norme della legge n. 626 del 1994 sulla sicurezza. Pareti in alcuni tratti pericolanti, un soffitto che vede le brutte quando piove, per non parlare dei riscaldamenti, fuori uso nella maggior parte delle stanze. Le condizioni lavorative pessime. E, come se non bastasse, anche gli strumenti operativi versano in grave deficit (computer vecchi che non supportano diversi programmi e i carichi di lavoro). Insomma un qua-

Non hanno una sede stabile, a Tivoli. Proteste rivolte anche contro la convenzione tra il Ministero e le Poste Italiane: consegne degli atti lente e difficoltose nell'area tiburtina



dro preoccupante, per un ufficio che ha competenza su 70 Comuni della Provincia di Roma, per un totale di oltre 150mila abitanti: da Tivoli a Guidonia, dall'area Sabina ai confini con l'Abruzzo. Un quadro che doveva essere "provvisorio", come assicurò il Comune di Tivoli agli uffici N.E.P. nel 2001, in attesa della conclusione dei lavori per il nuovo Tribunale di viale Cassiano: una volta ultimati i lavori, gli Ufficiali avrebbero trovato una stabile sistemazione nei locali lasciati liberi dal Tribunale di viale Trieste. I lavori però hanno avuto dei ritardi, sono ancora in corso, e allora si rimane al centro Ro-

smini.

«Per i locali abbiamo protestato più volte col Comune - afferma Pierluigi D'Amario - ma è tutto inutile. Per dotarci di strumenti adeguati ai carichi di lavoro, che non ci fornisce il Ministero della Giustizia, siamo anche andati sotto col bilancio di migliaia di euro».

E a proposito del Ministero, è recente la convenzione tra il dicastero della Giustizia e le Poste Italiane per la notifica degli atti giudiziari, entrata in vigore il primo ottobre. L'accordo prevede che gran parte degli atti (tra cui sfratti, pignoramenti, ecc.) vengano inviati dalle Poste; alle quali va un rimborso

di 9 euro, contro i 5 euro che incassavano gli Ufficiali (dunque per lo Stato si tratta di un aumento di spesa). Meno carichi di lavoro vuol dire una busta paga minore, da qui la comprensibile protesta degli addetti alle notifiche. Ultimamente poi sta cambiando anche il modo di consegna degli atti: gli Ufficiali si muovono infatti con le linee Cotral, un trasporto decisamente più lento. Questo perché i rimborsi per i trasporti da parte del Ministero sono economicamente ridicoli (1,30 al massimo per atto, a seconda della distanza percorsa). Viaggiare con gli autobus, in un territorio mal servito come l'area tiburtina, è

oggettivamente imperativo: i tanti paesi dell'area sono collegati molto male con Tivoli, e spesso in una intera giornata di lavoro si riescono a fare solo due/tre notifiche a causa della cronica carenza di linee. Ma questa è la situazione.

«Non si possono utilizzare i mezzi pubblici per ottenere un buon lavoro - conclude D'Amario - ma dobbiamo farlo perché né ci rimborsano gli spostamenti in auto, né coprono le nostre automobili con l'assicurazione». L'agitazione degli Ufficiali giudiziari continua su tutto il territorio nazionale.

Scheda

Ufficio notifiche esecuzioni e proteste
U.N.E.P. di Tivoli
Viale Mannelli, 9
Tel. 0774 312932 - Fax: 0774 312850

Dirigente: Pierluigi D'Amario

Totale Ufficiali giudiziari: 22 (di cui)
7 categoria C1 - funzioni organizzative
7 categoria B3 - funzioni esecutive
8 operatori giudiziari

Aree di competenza: Tiburtina, Nomentana, Valle dell'Aniene, Sublacense, hinterland di Roma.

Comuni di competenza: 70

Abitanti: circa 150.000

Totale atti ogni anno: circa 100.000

Media atti mensili: circa 8.300